

*Il romanzo***Prendono voce  
i dialoghi  
di Pavese**

Sarà presentata ufficialmente fra tre giorni a Santo Stefano Belbo in occasione del Pavese Festival, nel giorno del compleanno dello scrittore morto suicida il 27 agosto 1950 a soli 41 anni in una camera dell'Hotel Roma a Torino, la nuova propo-



**Cesare Pavese  
a cura di  
Marcello Fois**  
"Dialoghi  
con Leucò"  
Emons  
4,41 ore  
euro 7.90

sta editoriale realizzata dalla Fondazione Cesare Pavese su proposta del direttore Pierluigi Vaccaneo, per la nuova collana "Double face" della casa editrice Emons. Una versione multimediale dei "Dialoghi con Leucò" di Cesare Pavese in cui i ventisette racconti dell'opera più amata dallo scrittore torinese

saranno interpretati dagli attori Michela Cescon, Paolo Cresta, Alessandro Curti, Marcello Fois, Iaia Forte e Neri Marcorè con le musiche del cantautore Gavino Murgia, a cura dello scrittore Marcello Fois. Musicali e poetici, i "dialoghi" a sfondo mitologico e simbolico scritti tra il 1945 e 1946, vedono divinità ed eroi della Grecia classica discutere grandi temi universali; dal rapporto tra l'uomo e la natura all'ineluttabilità del destino, la profondità del dolore, l'intensità dell'amicizia e l'inevitabilità della morte. — g.cr.

**Viaggia  
di un  
Torino, u**

di **Gian Luca Favetto**

I primi strumenti del mestiere di un buon giornalista sono i piedi. Poi viene il resto: gli occhi, il cervello, le mani. Ma prima i piedi: per andare. Andare a vedere. Con ciò che ne consegue: guardare, incontrare, domandare, ascoltare. C'è tutto questo nel libro che Francesco Erban, giornalista, per anni cronista culturale di Repubblica, ha scritto nell'ultimo anno, in pieno tempo di Covid. Si intitola "Dove ricomincia la città". Sottotitolo: "L'Italia delle periferie". Ovvero, come è riportato sempre in copertina: "Reportage dai luoghi in cui si costruisce un Paese diverso". Perché è questa l'ottica, lo sguardo con cui Erban è andato a vedere e a conoscere, e poi ha raccontato. Tralasciando retorica e stereotipi. Restituendo l'osservazione sul presente nell'ottica delle possibilità future.

I  
gra  
ter  
cio  
glic  
vid  
ten  
le  
tra  
una  
bro  
tier  
ric  
no  
di  
tuc

Fra  
"De  
la c  
Ma  
pa  
eur

